

«Pronti e operativi»: successo per l'esercitazione interforze

Oltre 120 volontari e una trentina di mezzi mobilitati - Grande collaborazione fra i sodalizi

SIZZANO (sm7) - Sabato scorso si è svolta l'esercitazione interforze che, organizzata dalla Pubblica Assistenza Anpas Gres, ha visto coinvolte diverse realtà di volontariato piemontese con gruppi di protezione civile di emergenza sanitaria e squadre Aib delle province di Vercelli e Novara: Borgosesia, Gattinara, Grignasco, Prato, Fontaneto d'Agnone e Bellinghiera. Il territorio coinvolto è stato ampio: oltre ai comuni di Sizzano e Ghemme, l'attività si è tenuta anche a Fara e Briona, simulando un ampio scenario emergenziale. I volontari hanno testato le capacità di pronto intervento in una situazione di criticità di allerta arancione, simulando con-

dizioni di emergenza reale. Il lavoro di squadra è stato ben rodato con oltre 120 volontari, 19 mezzi di protezione civile, 6 ambulanze di soccorso, 3 carrelli logistici, 1 mezzo pesante per il trasporto d'acqua, torri faro e unità cinofile. L'iniziativa ha visto la partecipazione delle associazioni Anpas del Novarese: Gres, Pubblica Assistenza Novara Soccorso, Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest, Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante e Sre di Grignasco, in collaborazione con il Corpo Volontari AIB del Piemonte, il Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Novara, la Croce Rossa Italiana (Comitati di

Novara e Trecate) e il Gruppo Scorpion di Novara. Tutti i gruppi si sono riuniti presso la sede del Gres trasformata in quartier generale dell'intervento e centro di coordinamento di tutte le attività operative e delle comunicazioni radio. L'assessore Silvia Zancato ha portato i saluti dell'Amministrazione e ha espresso il suo orgoglio di essere volontaria Gres, sottolineando l'importanza della figura del volontario, che in certe situazioni si rivela anche *«amico, perché chi decide di diventarlo, indipendentemente dall'ambito in cui decide di operare, è una persona che ha cuore e trae la propria soddisfazione nel donare tempo e nel portare aiuto e conforto a chi è nel bisogno e vive momenti di difficoltà»*. Anche Lido Beltrame, consigliere provinciale con delega Protezione civile, si è complimentato per l'esercitazione organizzata che coinvolgeva ben quattro diversi scenari. I volontari si sono esercitati in situazioni di ipotetiche criticità idrogeologiche e di emergenza sanitaria. A Ghemme è stata simulata la rottura di un argine della Sesia con l'evacuazione

della cascina Ferrara e il soccorso di persone. A Sizzano le squadre hanno affrontato l'incendio di un'area boschiva nella zona del campo sportivo, l'esondazione del rio (con l'impiego di vasche Aib per il riempimento) e la caduta di alberi su strade comunali. A Fara e Briona le esercitazioni hanno riguardato l'allagamento di aree urbane, la rimozione di ostacoli stradali e la ricerca di persone disperse con il supporto di unità cinofile. Tutto ciò è stato possibile anche grazie a un bel gruppo di giovani che si sono prestati come figuranti durante le diverse attività. Le componenti di soccorso sanitario di Anpas e Croce Rossa Italiana hanno operato in stretta sinergia con le squadre AIB, cinofile e di protezione civile, gestendo interventi di simulazione per il soccorso a feriti e malori tra operatori e cittadini coinvolti, con l'attivazione di un posto di primo soccorso avanzato presso la sede

del Gres. Roberto Bianchi, presidente del Gres ha espresso la sua soddisfazione per l'ottima riuscita dell'esercitazione, *«importante occasione di addestramento e collaborazione»*, in cui la cooperazione è stata fondamentale per fronteggiare eventi meteorologici estremi e garantire sicurezza ed efficacia negli interventi di emergenza. Vincenzo Sciortino, presidente Anpas Piemonte ha ulteriormente sottolineato l'importanza dell'iniziativa, vero *«investimento sul futuro»*, utile per individuare punti di forza e aree di miglioramento. Operando in maniera sinergica, i volontari hanno mostrato come il lavoro di squadra sia *«la chiave per affrontare in modo coordinato ed efficace ogni scenario di emergenza. Solo grazie a questa collaborazione e alla formazione continua possiamo costruire comunità pronte a rispondere con competenza e solidarietà alle sfide che il territorio ci pone»*.

Tutte le attività si sono svolte nel pieno rispetto delle misure di sicurezza: per evitare allarmismi si è limitato l'uso dei lampeggianti blu e sono state vietate le sirene. I volontari hanno operato dotati dei dispositivi di protezione individuale e sotto la supervisione delle rispettive sale operative. Al termine degli interventi si è svolto un debriefing tecnico (seguito da un momento conviviale) durante cui si sono analizzati i risultati delle prove facendo emergere indicazioni utili per il miglioramento continuo del sistema.

Complimenti a tutti gli organizzatori dell'esercitazione e a tutti i volontari!



